

Processo Verbale Consiglio Comunale del 30/10/2025

01PV/2025/46

L'anno duemilaventicinque, il giorno 30 ottobre, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare, sita in via Verdi, 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09.00, per esaminare i punti indicati negli Avvisi n. 96 del 23/10/2025 e n. 97 del 28/10/2025.

Partecipano ai lavori del Consiglio Comunale: il Segretario Generale, Monica Cinque e il Vice Segretario Generale, Maria Aprea.

Presiede il Vice Presidente Guangi.

Alle ore 09.00 l'Assessore Teresa Armato e l'Assessore Pier Paolo Baretta, nell'ora dedicata al *Question Time*, per la risposta orale alle interrogazioni, ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, hanno risposto alle interrogazioni dei Consiglieri Savastano e Guangi aventi ad oggetto: “*Stato di degrado e disservizi del Mercato Metastasio di Fuorigrotta*” e “*Stato di degrado e sicurezza dell'area in Via Serapide n. 15 – manufatto annesso alle scale del Pallonetto di S. Lucia*”. (Le interrogazioni dei Consiglieri e le risposte degli Assessori, estratte dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, sono riportate nell'**allegato n. 1**).

Presiede la Presidente Amato.

La Presidente Amato alle ore 10:23 invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 32 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borrelli, Borriello, Carbone, Cecere, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Bianca Maria, D'Angelo Sergio, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Maisto, Minopoli, Musto, Palmieri, Pepe, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Simeone, Sorrentino e Vitelli.

Risultano assenti il Sindaco ed i Consiglieri: Brescia, Esposito Aniello, Longobardi, Madonna, Maresca, Migliaccio, Paipais e Palumbo.

Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Vincenzo Santagada, Antonio De Iesu, Chiara Marciani, Edoardo Cosenza e Pier Paolo Baretta.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 10:28.

La Presidente Amato comunica che hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Maresca, Palumbo, Madonna e Brescia e il proprio ritardo il Consigliere Migliaccio, comunica inoltre che ha giustificato la propria assenza l'Assessore Emanuela Ferrante.

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri Salvatore Flocco, Domenico Palmieri e Iris Savastano.

La Presidente Amato chiede all'Aula di osservare un minuto di silenzio per la scomparsa degli artisti Mimmo Jodice e James Senese.

L'Aula osserva un minuto di silenzio.

La Presidente Amato cede la parola ai Consiglieri per gli interventi *ex art. 37* del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Cilenti (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 2**).

Entra in aula il Consigliere Paipais (presenti n. 33).

Il Consigliere Cecere (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 3**).

Il Consigliere Esposito Gennaro (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 4**).

Il Consigliere Carbone (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 5**).

La Presidente Amato dichiara conclusi gli interventi *ex art. 37* del Regolamento del Consiglio Comunale.

La Presidente Amato comunica che la Giunta Comunale ha adottato, ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, del D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 15 del Regolamento di Contabilità, la seguente Deliberazione di variazione di bilancio: n. 490 del 10/10/2025.

La Presidente Amato introduce il primo punto iscritto all'Ordine dei lavori: “*Approvazione dei processi verbali delle sedute del Consiglio Comunale del 2, 3, 10, 14, 22, 28, 30 e 31 luglio 2025 e 5 e 7 agosto*

2025". Comunica che i richiamati processi verbali sono stati inviati a tutti i Consiglieri al fine della formulazione di eventuali osservazioni o rilievi e, non essendo pervenuti né rilievi né osservazioni, li pone in votazione per alzata di mano, dandoli per letti e condivisi, e dichiara che il Consiglio li ha approvati all'unanimità dei presenti.

Si allontana dall'aula il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 144

La Presidente Amato introduce il secondo punto all'ordine dei lavori: *Nomina dei componenti della "Commissione Locale per il Paesaggio"*.

La Presidente Amato premette che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 21 marzo 2025 è stato approvato il Regolamento per la nomina e il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio (CLP), il quale, all'articolo 2, stabilisce che la Commissione sia composta da cinque esperti in materia paesaggistica-ambientale, compreso il presidente, eletti dal Consiglio comunale, rispettivamente nelle seguenti discipline:

- un esperto in beni ambientali;
- un esperto in storia dell'arte;
- un esperto in discipline agricolo-forestali e naturalistiche;
- un esperto in arti figurative, storiche e pittoriche;
- un esperto in legislazione dei beni culturali.

Precisa che:

in fase di prima applicazione del Regolamento, la CLP, nominata in data 4 marzo 2022, ha assicurato la prosecuzione dell'attività al fine di garantire la continuità dell'esercizio della funzione amministrativa nelle more dell'espletamento delle procedure di rinnovo e, comunque, non oltre il 31 ottobre 2025;

con Determinazione Dirigenziale n. 05 del 01/09/2025 della Responsabile dell'Area Consiglio Comunale, si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione delle candidature per la nomina dei componenti della CLP, con scadenza 22 settembre 2025, poi prorogata con Determinazione Dirigenziale n. 06 del 18/09/2025 al 13 ottobre, dato il numero esiguo di candidature pervenute, al fine di consentire una più ampia partecipazione alla procedura.

Dà atto che, entro il termine di scadenza del 13 ottobre 2025, sono pervenute complessivamente n. 36 candidature; a seguito dell'istruttoria eseguita, atta a verificare la correttezza formale della proposta di candidatura e il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso, n. 2 candidature sono state escluse, in quanto non in possesso delle comprovate specifiche competenze ed esperienze maturate per almeno un triennio secondo quanto previsto dalla norma e dall'Avviso, e pertanto, le candidature ammissibili sono n. 34.

Comunica che con nota PG/2025/951946 del 20/10/2025 dell'Area Consiglio Comunale, l'elenco dei candidati con l'indicazione della/e disciplina/e per le quali sono state presentate le candidature, è stato trasmesso, unitamente ai singoli *curricula*, a tutti i Consiglieri comunali, per il prosieguo di competenza; l'elenco trasmesso è stato, inoltre, pubblicato sul sito istituzionale con i relativi *curricula*.

Ricorda che la normativa prevede che l'elezione dei componenti avvenga con il sistema del voto limitato ad un solo componente per ciascun Consigliere.

Considerata, pertanto, la necessità di provvedere alla nomina, **la Presidente Amato** chiede alla Segreteria di distribuire ai Consiglieri le schede di votazione e di costituire il seggio e nomina scrutatori i Consiglieri Salvatore Flocco, Domenico Palmieri e Iris Savastano.

La Presidente Amato precisa che ciascun Consigliere potrà indicare un solo nominativo, riferito ad un unico ambito, avendo cura di verificare, nell'elenco sopra richiamato, la corrispondenza del nominativo del candidato con lo specifico ambito.

Invita, quindi, i Consiglieri, chiamati per appello nominale, a deporre la scheda nell'urna predisposta.

Sulla base dell'esito della votazione, con l'assistenza degli scrutatori – Salvatore Flocco, Domenico Palmieri e Iris Savastano – con la presenza di n. 33 Consiglieri, accerta e dichiara il seguente risultato:

Presenti: n. 33

Votanti: n. 33

Schede bianche: //

Schede nulle: //

Astenuti: //

Hanno riportato voti:

- Beni ambientali: Graziani Giancarlo n. 5 voti;
- Storia dell'Arte: Marrazzo Concetta n. 8 voti;
- Discipline agricolo-forestali e naturalistiche: Pennino Carlo n. 4 voti;
- Arti figurative, storiche e pittoriche: Di Liello Salvatore n. 8 voti; De Falco Luigi n. 1 voto;
- Legislazione dei beni culturali: Marotta Diego n. 7 voti.

La Presidente Amato, visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dalla Responsabile dell'Area del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla correttezza delle procedure di nomina, e preso atto dell'esito della votazione intervenuta, assistita dagli scrutatori Salvatore Flocco, Domenico Palmieri e Iris Savastano, con la **presenza in Aula di n. 33 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio ha deliberato la nomina, quali componenti della Commissione Locale per il Paesaggio, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Regolamento per la nomina e il funzionamento, dei seguenti cinque esperti:

- Esperto in beni ambientali: Graziani Giancarlo;
- Esperto in storia dell'arte: Marrazzo Concetta;
- Esperto in discipline agricolo-forestali e naturalistiche: Pennino Carlo;
- Esperto in arti figurative, storiche e pittoriche: Di Liello Salvatore;
- Esperto in legislazione dei beni culturali: Marotta Diego.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario della Consigliera Borrelli, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 145

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 408 del 04/09/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Autorizzazione alla permuta immobiliare tra vari beni di proprietà del Comune di Napoli e di ASIA Napoli nell'ambito delle azioni di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare. Variazione di bilancio 2025 per l'iscrizione dei valori di permuta in entrata e spesa.*

Entrano i Consiglieri Longobardi e Migliaccio (presenti n. 35).

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta ricorda come il provvedimento sia già stato illustrato dall'Assessore Teresa Armato nella seduta del 06/10/2025 e che, in quella sede, a seguito di più richieste di chiarimenti, il Consiglio ha deciso il rinvio del provvedimento in Commissione Bilancio per ulteriori approfondimenti. Dichiara che provvederà a rispondere, in particolare, ai quesiti posti da alcuni Consiglieri nella seduta del 06/10/2025, nel dettaglio, a proposito dell'immobile (suolo) di via Antonino Pio, rappresenta che lo stesso è riportato nel bilancio 2022 di ASIA, con un valore, riferito alla valutazione originaria effettuata al momento del conferimento del bene avvenuto nel 2009, pari ad € 1.467.180,00, mentre la valutazione attuale è pari ad € 2.080.000,00, precisando che la differenza rispetto alla stima precedente deriva dal diverso periodo di riferimento e dall'aggiornamento dei valori patrimoniali. Spiega, inoltre, che il suolo di viale della Resistenza, oggetto di permuta, è di proprietà del Comune di Napoli per cui non può essere iscritto nel bilancio di ASIA. Ritiene che i suoi chiarimenti confermino la correttezza contabile e patrimoniale delle valutazioni riportate nella Deliberazione ed assicurino che l'operazione di permuta si fonda su basi tecniche e finanziarie congrue e coerenti. Spiega che l'operazione proposta consente al Comune di Napoli di acquisire beni strategici per i propri progetti di sviluppo urbano ed istituzionale, mentre permette ad ASIA di ridurre sensibilmente i costi di locazione e di dotarsi di aree funzionali ed infrastrutture ambientali di grande rilievo, come l'ecodistretto di Scampia. Precisa che la permuta si svolge nel pieno rispetto dei criteri di trasparenza e con qualità patrimoniale previsti dal regolamento comunale per l'alienazione di beni disponibili, per cui chiede al Consiglio di autorizzare l'operazione tra l'Ente e la sua Partecipata.

Entra in aula il Consigliere Esposito Aniello e si allontanano i Consiglieri Guangi, Savastano, D'Angelo Bianca Maria, Cilenti, Bassolino, Clemente, Longobardi e Paipais (presenti n. 28).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 408 del 04/09/2025 e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco e Domenico Palmieri – con la **presenza in Aula di n. 28 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Borrelli e Lange Consiglio.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Borrelli e Lange Consiglio, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 461 del 25/09/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Costituzione di una nuova società per azioni, a totale partecipazione pubblica indiretta da parte del Comune di Napoli, per l'affidamento in house providing del servizio di gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta rende noto che nell'ultima seduta della Commissione Bilancio, del giorno precedente, essendo emersa la necessità di procedere ad ulteriori approfondimenti, i Commissari hanno sostenuto la necessità di rinviare ulteriormente la discussione e la votazione del provvedimento, precisando

che, d'accordo con i Commissari, il tempo stimato per concludere le ulteriori attività di approfondimento dovrebbe essere al massimo entro un mese.

La Presidente cede la parola al Consigliere Savarese d'Atri che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori

Il Consigliere Savarese d'Atri, considerata l'importanza della Deliberazione, propone di porre in votazione la sospensione della discussione e il rinvio del provvedimento in Commissione Bilancio per ulteriori opportuni approfondimenti, come dichiarato dall'Assessore Pier Paolo Baretta.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Savarese d'Atri e, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 146

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 477 del 03/10/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Conferma della volontà di esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs.42/2004 ai fini dell'Acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile sito in Napoli alla via Vergini 19 (N.C.E.U. Sez.STE, foglio 6 p.lla 47, sub. 12), necessario ai fini della valorizzazione culturale del bene, destinato ad ospitare il Museo di Totò, finanziato nell'ambito del Piano Strategico. Parco Progetti dei Comuni - Comune di Napoli (CUP: B67E19000160003).*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta spiega che il progetto per la realizzazione del museo di Totò rappresenta un percorso amministrativo e culturale avviato con Deliberazione di Giunta Comunale n.906 del 2014, con la quale fu approvato il progetto definitivo dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 428.844,84, stanziati per il restauro degli ambienti destinati ad accogliere il museo e realizzare un impianto elevatore da collocare in una vanella condominiale ad uso esclusivo della struttura museale. Rende noto che, successivamente, si è reso necessario modificare la posizione dell'ascensore a seguito dell'opposizione dei condomini, e che l'assemblea condominiale ha approvato un nuovo progetto nel settembre 2016, con il nulla osta della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ottenuto in data 2017. Spiega che nel 2019 la Città Metropolitana ha stanziato l'importo di € 650.000,00 per il completamento del museo dedicato a Totò, sottoscrivendo con il Comune di Napoli nel 2020 la relativa Convenzione attuativa. Rappresenta che nel 2023 il Comune di Napoli ha presentato alla Città Metropolitana la richiesta di incremento del finanziamento di € 250.000,00 utilizzando le economie relative all'intervento ultimato denominato "*Manutenzione straordinaria di via delle Repubbliche Marinare – tratto via Ferraris via Volpicella*" per completare il museo. Evidenzia come nel 2025 la Soprintendenza abbia acquisito l'atto di compravendita del locale sito al piano terra di via Vergini 19, già appartenente agli eredi della Sig.ra Liliana de Curtis, figlia di Totò, deceduta nel 2022, parte integrante del fabbricato denominato "*Palazzo dello Spagnuolo*", edificio sottoposto alle disposizioni di tutela previste dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, e che la stessa Soprintendenza ha comunicato formalmente al Comune di Napoli la possibilità per l'Ente di esercitare il previsto diritto di prelazione, a condizione che lo stesso, entro 20 giorni decorrenti dal 04 febbraio 2025, trasmettesse al Segretario regionale del Ministero della Cultura una proposta corredata da Deliberazione indicante copertura finanziaria e finalità di valorizzazione. Ricorda come il Consiglio Comunale, riconoscendo il valore simbolico e culturale dell'immobile, strettamente legato alla figura di Totò, con Deliberazione n. 10 del 21 marzo 2025, ha deliberato di esercitare il diritto di prelazione per acquisire al patrimonio culturale il locale menzionato e destinarlo definitivamente al museo, e che la Segreteria regionale per la Campania del Ministero della Cultura, nel maggio 2025, ha comunicato la rinuncia all'esercizio di prelazione, riconoscendo la possibilità per il Comune di Napoli di procedere all'acquisto. Evidenzia come, alla luce di tali elementi, l'Amministrazione intenda confermare la volontà di acquisire il bene, riconoscendone l'importanza strategica per la valorizzazione culturale e turistica della Città per il completamento del museo di Totò, punto di riferimento per la memoria collettiva e l'identità napoletana.

Entrano in aula i Consiglieri Longobardi e Savastano e si allontana la Consigliera Borrelli (presenti n. 29).

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Cecere che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Cecere ritiene "*importantissima*" la Deliberazione in discussione, punto di partenza di un lavoro "*che dovrà cominciare sicuramente per valorizzare al massimo una delle nostre eccellenze...Antonio de Curtis*", auspicando un'ulteriore valorizzazione della sua figura, anche attraverso la realizzazione di un progetto cinematografico, non ancora realizzato, che racconti la sua vita personale e professionale.

Il Consigliere Rispoli evidenzia l'opportunità di istituire, in Città, il museo di Totò, noto per "*essere la risata della Città, ma una risata arguta, ma anche un po' sarcastica...*", nel "*Palazzo dello Spagnuolo*", luogo iconico e dal "*fascino...particolare*". Crede che la figura di Totò non appartenga ad un singolo quartiere, ma alla Città intera, e ricorda la sua generosità anche nei confronti del personale impegnato nella

registrazione delle sue pellicole, le comparse e i vigili urbani. Accoglie con favore ed entusiasmo la creazione, in suo onore, di un museo, suggerendo di innestarla in un percorso “*articolato*”, in particolare valorizzando anche le sue doti teatrali, oltre che cinematografiche, ritenendo che tali sue capacità non siano ancora note a tutti. Ringrazia l’Amministrazione per aver mostrato particolare sensibilità al tema, augurandosi che tutte le difficoltà che ha incontrato il progetto possano essere superate.

Entra in aula il Consigliere Cilenti e si allontana il Consigliere Longobardi (presenti n. 29).

Il Consigliere Carbone crede che con il provvedimento sia stato fatto concretamente “*un passo avanti rispetto ad una telenovela*” che dura da tanti anni, evidenziando l’impegno dell’Amministrazione nell’individuare risorse per ribadire la volontà di realizzare il museo. Crede che Totò rappresenti “*anche un po’ l’animo di un popolo che deve essere ritratto nella sua nobiltà e non solo preso a macchialetta*” e sostiene che l’iniziativa possa costituire un volano anche per ritrattare la narrazione della Città che, a suo avviso, si sta “*sbilanciando su una commercializzazione un po’ banalizzante*”, come ad esempio quella del rione Sanità la quale da rileggere secondo lui nel suo tessuto più storico e culturale, valorizzando beni come il “*palazzo dello Spagnuolo*”, esempio di architettura, oppure raccontando la straordinaria storia delle catacombe del “*cimitero delle fontanelle*”, affinché i turisti che visitano la Città conoscano le sue innumerevoli bellezze, e non si limitino a visitare alcuni luoghi come il murale di Maradona. Crede che, a tal fine, sia utile la valorizzazione di Totò, personaggio che ha aiutato a leggere la complessità della Città affinché venga raccontata una storia diversa, da quella oggi più pubblicizzata “*più propria che...rende orgogliosi*”.

Il Consigliere Esposito Gennaro accoglie con piacere la creazione di un museo di Totò, artista al quale è particolarmente legato, ricordando come il progetto sia in cantiere da tanti anni, senza tuttavia vedere mai la luce. Racconta di aver avuto modo di parlare con Elena de Curtis, nipote dell’artista, la quale si rammaricava di questa “*mancanza*” della Città di Napoli, per cui crede che il provvedimento rappresenti un atto “*che chiude un cerchio e che riconosce...il valore...di un artista che non deve essere dimenticato e che fuoriesce da quelli che sono gli stereotipi folkloristici*”. Ringrazia la Città Metropolitana per aver individuato risorse per la creazione del museo. Crede che il museo di Totò si inserirà in un percorso turistico del rione Sanità, caratterizzato anche da altri siti importanti come le catacombe di San Gennaro e le catacombe di San Gaudioso, nonché dal cimitero delle fontanelle, ancora interdetto, pur affermando che ci sia ancora tanto lavoro da fare, in particolare a proposito della pulizia delle strade. Menziona i prezzi particolarmente alti, in particolare di alcune pizzerie del rione Sanità, e sostiene che, nonostante un’importante capacità economica che intravede in quell’area e che potrebbe generare risorse per incrementare i servizi, se il fenomeno turistico non viene correttamente indirizzato non sarà in grado di restituire ai cittadini benessere ed ulteriori e migliori servizi, per cui, oltre che inserire “*un’altra perla nella struttura della Sanità*”, invita ad intercettare risorse, soprattutto quelle non dichiarate, e diffondere la cultura per la quale le risorse versate vengono restituite ai cittadini mediante incremento dei servizi, come maggior pulizia delle strade e manutenzione dei beni pubblici.

La Presidente Amato, constatata l’assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 477 del 03/10/2025 e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Domenico Palmieri ed Iris Savastano – con la **presenza in Aula di n. 29 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all’esito dell’intervenuta votazione, per alzata di mano, all’unanimità dei presenti, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 147

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 451 del 25/09/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione del Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli.*

La Presidente Amato cede la parola all’Assessore Antonio De Iesu per la relazione introduttiva.

L’Assessore Antonio De Iesu rappresenta che con il provvedimento si propone al Consiglio l’approvazione del Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli. Spiega che attualmente la materia è disciplinata dalle linee guida approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 2019 e che l’Amministrazione, in considerazione della delicatezza e dell’importanza della materia, ha ritenuto opportuno disciplinare nel dettaglio con apposito regolamento. Afferma che con il regolamento si incrementano le procedure per garantire maggior trasparenza ai processi, ad esempio attraverso la pubblicazione dell’elenco aggiornato dei beni confiscati, la creazione di una mappa georeferenziata ed una banca digitale con fascicoli divulgativi, garantendo così maggior accesso alle informazioni per favorire la partecipazione civica, soprattutto per le associazioni del terzo settore, le quali possono presentare progetti di

riutilizzo sociale dei beni confiscati. A tal proposito, evidenziando l'importanza della partecipazione, spiega che sono stati individuati strumenti per garantire tale aspetto, come la partecipazione di cittadini ed associazioni ai tavoli di studio con altri enti, tra i quali la Prefettura, le Università e le scuole, anche attraverso la creazione di assemblee pubbliche, laboratori partecipativi, concorsi di idee, eventi di sensibilizzazione, percorsi didattici e formativi, anche per assicurare ai beni immobili la migliore destinazione possibile. A proposito delle finalità di utilizzo dei beni, spiega che esse sono di tipo istituzionale, sociale ed economico, come la possibilità di utilizzo per incrementare e diversificare l'edilizia residenziale pubblica, garantendo una casa a coloro che vivono particolari condizioni di disagio economico e sociale. Spiega che è prevista la possibilità di utilizzare gli immobili per alloggi transitori, ricoveri temporali emergenziali, per quanti hanno immediata necessità a causa di disastri naturali, eventi rovinosi o particolari procedure di sgombero. Spiega che è prevista la possibilità di utilizzare i beni per percorsi di inclusione sociale, anche finalizzata all'avviamento al lavoro ed all'autonomia, anche abitativa. Evidenzia come sia introdotta la finalità economica con vincolo di reimpiego dei proventi a scopo sociale, anche per la manutenzione straordinaria dei beni, anche per consentire di riutilizzare beni che, per la loro peculiare destinazione, non potrebbero in alcun modo essere utilizzati, come ad esempio box auto, parcheggi, depositi. A proposito dei requisiti soggettivi per poter essere assegnatari di un bene immobile confiscato, si prevede la verifica, con l'aiuto del Nucleo di supporto istituito presso la Prefettura e mediante accertamenti preventivi, dell'assenza di legami dell'assegnatario con la criminalità organizzata, al fine di garantire che i beni non tornino nella sua disponibilità. Comunica, inoltre, che la durata dell'assegnazione è estesa fino a 15 anni, mentre è fissata in un massimo di 10 anni per gli immobili di dimensioni inferiori ai 300 m². Rappresenta che è potenziato il monitoraggio delle attività di riutilizzo ed introdotta la valutazione di impatto sociale generato dal progetto di riutilizzo nell'ambito della comunità territoriale di riferimento. Evidenzia come spesso gli immobili pervengano in stato di degrado o in pessime condizioni di manutenzione, per cui nel regolamento si prevede che il lavoro di riqualificazione sarà a carico del soggetto assegnatario se il bene è già assegnato, ovvero al Servizio Beni Confiscati se non ancora assegnato, e che si lavora tanto per intercettare ogni fonte di finanziamento possibile, nazionale ed europeo, evidenziando come grazie a tale attività sia stato possibile raccogliere circa 2 milioni di euro, partecipando ad un bando regionale, per la qualificazione di un bene a Chiaiano di circa n. 13 ettari, gestito in maniera poco efficace negli anni, ritornato nel possesso dell'Ente. Precisa che le assegnazioni in precedenza già rinnovate non sono ulteriormente rinnovabili, tranne i casi di progetti di riutilizzo sociale dichiarati, con precedente Deliberazione di Giunta Comunale, di particolare rilevanza e che abbiano conseguito risultati evidenti e oggettivi in termini di impegno di restituzione sociale, culturale, occupazione ed economica nel territorio in cui operano e all'intera Città. Evidenzia come il nuovo Regolamento consenta l'intitolazione di beni a vittime innocenti di criminalità organizzata o a coloro che si sono distinti nella lotta contro essa, per imprimere nella memoria collettiva la valenza simbolica della lotta alle organizzazioni criminali. Conclude, sostenendo che il regolamento rappresenti uno strumento per garantire trasparenza ed efficacia, promuovere la giustizia sociale e la rigenerazione urbana, con il coinvolgimento del terzo settore e della cittadinanza, per contrastare la cultura della illegalità e rafforzare la coesione sociale.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Esposito Pasquale che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Esposito Pasquale spiega che il provvedimento rappresenta la conclusione di un percorso “lungo, molto discusso, con tante iniziative di ascolto”, sia istituzionale che con la società civile e gli enti del terzo settore, frutto di un lavoro “a più riprese” in Commissione Polizia Municipale e Legalità, da lui presieduta, e ringrazia tutti i Consiglieri che hanno offerto il proprio contributo, l'Assessore Antonio De Iesu e la dirigente del Servizio Beni Confiscati, Nunzia Ragosta. Crede che uno degli aspetti più importanti del tema sia il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità e la loro restituzione alla cittadinanza, sia nelle vesti di uffici dell'Ente che di locali gestiti da associazioni che riescono ad offrire servizi alla cittadinanza, diffondendo un messaggio di legalità ed aggregazione, in particolare per i ragazzi. Praise il lavoro dell'Assessore Antonio De Iesu di intercettare finanziamenti nazionali ed europei, in particolare per ristrutturazioni e riqualificazioni dei beni confiscati, nonché la possibilità di avere un ritorno economico dall'utilizzo dei beni, utilizzando poi le risorse raccolte per finanziare attività di manutenzione, quindi non riducendo l'attività come tesa al mero profitto. Anticipa la presentazione di una proposta di emendamento, sottoscritta insieme alla Presidente del Consiglio, Vincenza Amato, la quale, tuttavia ha ricevuto il parere di regolarità tecnica non favorevole da parte della competente dirigenza, perché la normativa nazionale di riferimento non consente quanto proposto, tuttavia, invita l'Amministrazione a tenere in considerazione l'intento politico e lo spirito della proposta nell'affrontare il tema dell'emergenza abitativa e della protezione delle fasce più deboli, conciliando quello in discussione con altri regolamenti che in senso lato coinvolgono le questioni poste.

Il Consigliere Silenti ringrazia l'Assessore Antonio De Iesu, la dirigente del Servizio Beni Confiscati,

Nunzia Ragosta, ed il Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, Consigliere Esposito Pasquale, per il lavoro svolto. Crede che tra gli aspetti più importanti del nuovo regolamento sicuramente vada evidenziata la possibilità di “*sottrarre dalle grinfie della malavita*” beni immobili per poter utilizzare gli spazi per attività sociali. Annuncia il suo voto favorevole al provvedimento ed invita l’Amministrazione a proseguire sulla strada tracciata.

La Consigliera Savastano annuncia il voto favorevole del Gruppo Forza Italia e plaudere la dirigente del Servizio Beni Confiscati, Nunzia Ragosta, per l’ottimo lavoro svolto, unitamente all’Assessore Antonio De Iesu ed a tutti gli uffici coinvolti nella redazione del regolamento in discussione, sostenendo che con esso “*si compie un passo molto importante*” verso l’utilizzo dei beni confiscati, “*simbolo di una vittoria dello Stato sulla criminalità...strumento concreto di rinascita sociale*”. Ringrazia, inoltre, il Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, Consigliere Esposito Pasquale, che tra l’altro, ha sempre coinvolto le Municipalità, consentendo dunque di analizzare il tema, con tutte le sue criticità, con una visione complessiva ed a tutti i livelli di amministrazione. Apprezza particolarmente la previsione nel regolamento del controllo bimestrale che gli uffici competenti effettueranno sull’operato dei soggetti assegnatari dei beni confiscati, affinché questi concretamente svolgano le proprie attività, soprattutto nei quartieri “*difficili*”.

Entra in aula il Consigliere Paipais e si allontana il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 29).

Il Consigliere Carbone ringrazia l’Assessore Antonio De Iesu e la dirigente del Servizio Beni confiscati, Nunzia Ragosta, perché grazie al loro lavoro, da oggi il Comune di Napoli avrà un suo regolamento per la gestione dei beni confiscati. Avverte la necessità di manifestare, tuttavia, una dogianza, pur precisando che non v’è diretta responsabilità dell’Amministrazione comunale, evidenziando come la normativa nazionale non contempi la gestione di particolari situazioni che potrebbero crearsi allorquando un nucleo familiare, senza colpa, si stabilisce, ad esempio, in un appartamento di una palazzina, appartenente ad un clan camorristico che magari gestisce il bene attraverso un “*prestanome*”, e li stabilisce le proprie relazioni sociali ed i propri affetti familiari, ed improvvisamente, a seguito di sequestro e confisca del bene, pur potendo dimostrare con i necessari certificati antimafia di non avere legami con essa, non possa continuare a viverci né beneficiare di un diritto di prelazione qualora il bene venga rimesso a bando. Sottolinea come la rigidità della legge, priva di attenzione alle diverse sfumature delle situazioni reali, finisca per creare “*piccole vittime*”, ovvero persone innocenti che subiscono indirettamente le conseguenze di un sistema volto a contrastare la criminalità. Pur dichiarando voto favorevole all’atto, conclude esprimendo amarezza per una normativa che, a suo giudizio, non tiene sufficientemente conto della dimensione sociale di queste vicende.

Il Consigliere Paipais richiama l’intervento della Consigliera Savastano e si complimenta con la dirigente del Servizio Beni Confiscati, Nunzia Ragosta, con l’Assessore Antonio De Iesu e con il Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, Consigliere Esposito Pasquale. Dà lettura dell’art. 24, comma 6, del regolamento ed afferma che da tale previsione emerge la qualità e la concretezza del lavoro svolto.

Il Consigliere Fucito crede che il regolamento per la gestione dei beni confiscati sia un “*gran bel risultato*” per l’Amministrazione e per la Città, la quale sta “*vincendo una battaglia di civiltà*”. Evidenzia il lavoro dell’Assessore Antonio De Iesu, “*uomo delle Istituzioni...che ha speso la sua vita nella lotta contro la criminalità organizzata e contro i comportamenti fraudolenti*”. Crede che con il nuovo regolamento si faccia chiarezza su diversi aspetti, come ad esempio quello relativo ai requisiti che è necessario possedere per avere in affidamento un bene confiscato, attraverso una procedura chiara e trasparente. Annuncia il voto favorevole del Gruppo Manfredi Sindaco, convinto che l’Amministrazione riuscirà a vincere anche altre battaglie di civiltà, nell’interesse della Città.

Il Consigliere Andreozzi annuncia il voto favorevole del Gruppo di appartenenza, ringraziando l’Assessore Antonio De Iesu, la dirigente del Servizio Beni Confiscati, Nunzia Ragosta, e tutti gli uffici coinvolti per l’ottimo lavoro fatto. Ricorda come ad inizio mandato il Comune di Napoli fosse privo di un ufficio e di un dirigente sul tema della gestione dei beni confiscati e che l’Amministrazione ha invece istituito un Servizio apposito, con una dirigente dedicata.

Il Consigliere Borriello si unisce ai ringraziamenti, espressi dai Colleghi, all’Assessore Antonio De Iesu ed alla dirigente del Servizio Beni Confiscati, Nunzia Ragosta, i quali, con le loro “*competenze enormi*” sono riusciti a presentare al Consiglio il regolamento sulla gestione dei beni confiscati, frutto di un lavoro eseguito con competenza e delicatezza, su un tema che afferma avere una complessità amministrativa e tecnica importante, tenendo conto di tutte le esigenze. Annuncia il voto favorevole del Gruppo Movimento 5 Stelle.

La Presidente Amato, constatata l’assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e porta a conoscenza dell’Aula che era stata presentata n.1 proposta di emendamento a firma sua e del Consigliere Pasquale Esposito, le cui motivazioni sono state illustrate dallo stesso Consigliere Esposito Pasquale, nonché dal Consigliere Carbone, nei rispettivi interventi. Rileva in proposito il parere di regolarità tecnica non favorevole della competente dirigente, poiché la normativa nazionale non consente quanto proposto, pertanto, comunica il ritiro della proposta di emendamento, raccomandando, tuttavia, all’Amministrazione di tenere in considerazione l’aspetto politico del documento in occasione della

redazione di futuri regolamenti che, in senso lato, riguardino il tema dell'emergenza abitativa e del diritto all'abitare. Cede la parola all'Assessore Antonio De Iesu per la replica agli interventi resi.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Minopoli, Sannino, Saggese e Sorrentino (presenti n. 25).

L'Assessore Antonio De Iesu ringrazia tutti i Consiglieri intervenuti per la condivisione del provvedimento che disciplina una materia particolarmente delicata, frutto di un lavoro che cerca di dare dignità ai beni confiscati, prevedendo tra l'altro la verifica costante da parte dell'Ente delle attività che gli assegnatari svolgono, e, in casi particolari ed opportunamente documentati, di valutare il rinnovo dei contratti di assegnazione. Ricorda come ad inizio mandato la gestione dei beni confiscati fosse affidata ad un ufficio del Gabinetto del Sindaco, mentre oggi esiste un Servizio dedicato, con una propria sede e con personale e dirigente dedicato, e ribadisce che gli uffici competenti e l'Assessorato sono molto impegnati nell'intercettare opportunità di finanziamento.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 451 del 25/09/2025 e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Domenico Palmieri ed Iris Savastano – con la **presenza in Aula di n. 25 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato ringrazia la Giunta Comunale, i Consiglieri membri della Commissione Polizia Municipale e Legalità, la dirigente del Servizio Beni Confiscati, Nunzia Ragosta, il Vice Segretario Generale, Maria Aprea, e tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito alla redazione dell'approvato regolamento, che consentirà il concreto riutilizzo sociale dei beni confiscati.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 148

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 427 del 16/09/2025 avente ad oggetto: *VARIAZIONE AL BILANCIO 2025/2027 (annualità 2025) IN VIA D'URGENZA CON I POTERI DEL CONSIGLIO (art. 42, co. 4, e art. 175, comma 4, del TUEL) propedeutica alla costituzione del fondo risorse decentrate anno 2025.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

Entra in aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 26).

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che il CCNL Funzioni Locali 2019-2021 ha confermato che nel fondo delle risorse decentrate per l'anno in corso confluiscano le eventuali risorse previste per i fondi degli anni precedenti e non integralmente utilizzate, precisando che tali risorse non integralmente utilizzate sono andate ad alimentare la parte vincolata del risultato di amministrazione come risultante dall'ultimo rendiconto approvato, per farle confluire nel fondo risorse decentrate per l'anno 2025. Spiega che, considerata l'urgenza di costituire il fondo risorse decentrate per l'anno 2025, al fine di consentire la chiusura della contrattazione decentrata entro fine anno, il provvedimento è stato adottato dalla Giunta in via d'urgenza, con i poteri del Consiglio Comunale, per cui evidenzia la necessità di ratifica da parte del Consiglio Comunale.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 427 del 16/09/2025 e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Domenico Palmieri ed Iris Savastano – con la **presenza in Aula di n. 26 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere Lange Consiglio ed il voto contrario dei Consiglieri Paipais e Savastano.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 149

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 414 del 16/09/2025 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 del TUEL: Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 - Esercizio 2025, relativa l'adeguamento dello stanziamento sul capitolo di entrata 243800 in virtù della somma accertata con disposizione dirigenziale 1050X 2025/02 e sequenziale ripartizione dell'indicato stanziamento, sugli articoli del capitolo di spesa per cui si è richiesto vincolo, il 143800 in gestione al servizio Pianificazione Urbanistica Generale Attuativa.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

Si allontana dall'aula il Consigliere Migliaccio (presenti n. 25).

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che SPOTTED è un progetto di matrice europea finanziato dalla Commissione Europea, nell'ambito del programma Horizon 2020, che si propone di fornire soluzioni innovative attraverso l'integrazione e l'elaborazione personalizzata di raccolta di *open data*, compresi quelli di osservazione della Terra a supporto di processi decisori nel campo della gestione delle aree verdi. Spiega che i dati condivisi provengono dai portali delle pubbliche amministrazioni coinvolte nel consorzio, attraverso il lavoro di tre grandi progetti pilota realizzati a Milano, Helsinki e Napoli, incentrati sul monitoraggio e la pianificazione delle aree verdi della città in relazione a diversi fattori come la qualità della vita, la crescita economica e l'impatto turistico. Afferma che il Comune di Napoli è stato *partner* di questa ricerca e che la sua adesione al progetto ha consentito all'Ente di fruire dei dati condivisi e la loro elaborazione mediante *software* avanzati per il processamento di immagini satellitari provenienti da *database*.

europei, mappe di variazione temporale, informazioni tematiche sull'uso del suolo per la pianificazione ed il monitoraggio del territorio riguardanti le aree permeabili in verde e le aree a connotazione naturale. Spiega che si chiede la ratifica della variazione di Bilancio resasi necessaria per incrementare un capitolo di spesa di nuova istituzione dedicato al mantenimento ed allo sviluppo delle piattaforme destinate alla gestione dei dati territoriali ai relativi servizi *web* e ad attività connesse ai progetti europei, consentendo dunque la prosecuzione del progetto *SPOTTED*.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 414 del 16/09/2025 e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Domenico Palmieri ed Iris Savastano – con la **presenza in Aula di n. 25 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Paipais e Savastano e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 150

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 415 del 16/09/2025 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 del TUEL: Variazione al bilancio 2025/2027, di competenza e di cassa per l'annualità 2025, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e art. 175 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato provenienti da esercizi precedenti al 2025, necessarie per garantire l'avvio e la prosecuzione delle attività del sistema integrato di interventi e servizi sociali.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

Si allontana dall'aula il Consigliere Cecere (presenti n. 24).

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che si chiede al Consiglio di ratificare la variazione di Bilancio, per un totale complessivo di € 3.328.288,79, necessaria per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato provenienti da esercizi precedenti all'anno in corso per garantire la continuità dei servizi e prestazioni essenziali la cui interruzione arrecherebbe un grave danno all'Ente ed alla comunità amministrata. Spiega che, in particolare, si tratta di progetti di vita indipendente e di inclusione sociale di adulti con disabilità; interventi per il riconoscimento ed il sostegno del ruolo di cura familiare; accoglienza residenziale in casa; interventi per anziani per l'invecchiamento attivo; trasporto studenti con disabilità e assistenza specialistica per il supporto all'integrazione scolastica di alunni con disabilità.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 415 del 16/09/2025, limitatamente alla variazione di Bilancio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Domenico Palmieri ed Iris Savastano – con la **presenza in Aula di n. 24 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Lange Consiglio, Paipais e Savastano.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 151

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 417 del 16/09/2025 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 del D.gs. n. 267/2000, variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, annualità 2025, per l'istituzione di un capitolo di entrata e del collegato capitolo di spesa a seguito dell'ammissione a contributo da parte della Regione Campania per la Biblioteca del Centro di Documentazione PAN - Palazzo delle Arti Napoli.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato spiega che il Comune di Napoli, tramite il Servizio Cultura, ha partecipato all'avviso pubblico della Regione Campania del luglio 2025 per l'assegnazione di contributi destinati all'acquisto di libri da editori campani, tramite librerie di prossimità. Il contributo, pari a circa euro 3.000,00 è stato richiesto per la Biblioteca del PAN, specializzata in arte contemporanea. L'acquisto riguarderà volumi su tematiche quali videoarte, pittura, fotografia, scultura, arte digitale, design e affini, editi da almeno cinque editori campani. La variazione di Bilancio si rende urgente per rispettare i termini di acquisto, pagamento e rendicontazione previsti dal bando, fissati entro ottobre 2025.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Lange Consiglio interviene ricordando il proprio impegno personale sul tema del PAN sin dagli esordi ed evidenzia che il museo è attualmente chiuso, da maggio 2024, per lavori straordinari finanziati da fondi PNRR, POC regionali e risorse della Città Metropolitana. Afferma che tali interventi dovranno finalmente completare e valorizzare uno spazio che, pur essendo strategico nel cuore di Chiaia, a suo avviso, è “*il luogo del non luogo*” e non abbia mai trovato una piena identità museale. Sottolinea l'importanza di una destinazione d'uso chiara e stabile, come Museo delle Arti e dell'Immagine, e auspica che il PAN diventi un punto di riferimento culturale permanente, superando l'attuale utilizzo sporadico per mostre temporanee. Richiama l'attenzione sulla necessità di una rete culturale integrata tra PAN, Villa Pignatelli, la Stazione Anton Dohrn e l'area archeologica di Paüsilypon, da sostenere anche attraverso un potenziamento del trasporto pubblico, rilanciando ad esempio il progetto della funivia tra Bagnoli e

Posillipo. Ribadisce l'importanza della biblioteca del PAN come centro di documentazione e aggregazione per i giovani del quartiere, evidenziando la carenza di spazi simili nella zona di Chiaia.

Il Consigliere Cilenti sottolinea come la discussione del documento rappresenti un'occasione utile per riflettere sul sistema museale cittadino e sulla necessità di una visione integrata tra cultura e turismo. Evidenzia la frammentazione attuale delle iniziative culturali e propone l'istituzione di una regia unitaria in Giunta per le politiche culturali e turistiche; richiama l'attenzione sul funzionamento dei musei civici, spesso carenti di risorse e costretti a ricorrere a eventi privati per sostenersi, auspicando invece una valorizzazione culturale autentica. Riguardo al PAN, riconosce la validità dell'intento di rilancio, ma invita a evitare approcci elitari, puntando su una reale apertura e fruibilità. Esprime voto favorevole all'atto, condividendone l'obiettivo specifico, ma propone che in futuro si dedichi uno spazio di approfondimento alle politiche culturali in corso.

Si allontana dall'aula il Consigliere Paipais (presenti n. 23).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 417 del 16/09/2025 e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Domenico Palmieri ed Iris Savastano – con la **presenza in Aula di n. 23 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione della Consigliera Savastano.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 152

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 423 del 16/09/2025 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42, 134, 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 - Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027, Esercizio 2025, effettuata in parte con utilizzo di quote di avанzo accantonato ed avanzo vincolato di amministrazione, per l'importo complessivo di € 305.578,40, provenienti da esercizi precedenti, e in parte con riduzione di spesa corrente per complessivi € 32.925,00 da destinare sull'annualità 2025 al finanziamento di spesa corrente, annualità 2025.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per la relazione introduttiva.

L'**Assessore Edoardo Cosenza** spiega che la Deliberazione riguarda i lavori di sistemazione idrogeologica e il miglioramento del sistema di drenaggio urbano tra la zona di Contrada Pisani e via Montagna Spaccata, un problema delicato e di lunga data. Rappresenta che, grazie alla rimodulazione di risorse interne all'area Difesa del suolo, confluite anche dal settore Tutela del mare, si finanzia l'adeguamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento e si destinano 140.000 euro per il ripristino di un canale tra via Pisani e via Montagna Spaccata, attualmente totalmente intasato, fondamentale per il corretto deflusso delle acque che altrimenti ristagnano nelle vasche di drenaggio e riversano sulla strada. Chiarisce che le risorse provengono in parte dalla rimodulazione di un prestito con la Cassa Depositi e Prestiti e in parte da fondi non utilizzati dal Servizio Tutela del Mare nell'esercizio precedente. Precisa che l'intervento mira a una soluzione progettuale aggiornata e a un miglioramento immediato della funzionalità del sistema di drenaggio.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 423 del 16/09/2025, limitatamente alla variazione di Bilancio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Domenico Palmieri ed Iris Savastano – con la **presenza in Aula di n. 23 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Lange Consiglio e Savastano.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 153

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 424 del 16/09/2025 avente ad oggetto: Adesione all'iniziativa denominata *"Il pranzo della domenica — italiani a tavola" in programma il 21 settembre 2025 e variazione, con i poteri del Consiglio Comunale, al Bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art 42 e 175 comma 4 D.lgs. 267/2000, per l'istituzione del capitolo di entrata e di spesa sui quali introitare i fondi stanziati dall'ANCI per un importo di euro 50.000,00 per la realizzazione del suddetto evento.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'**Assessore Teresa Armato** rappresenta che l'iniziativa in questione, promossa dal Governo in collaborazione con ANCI, ha l'obiettivo di sostenere la candidatura della Cucina Italiana a patrimonio immateriale UNESCO e che il Comune di Napoli vi ha aderito non in qualità di promotore, ma come ente ospitante. L'ANCI ha richiesto l'anticipazione di euro 50.000,00 con impegno a rimborsare integralmente la somma, dunque l'atto istituisce i relativi capitoli di entrata e spesa, assegnati al Servizio Promozione della Città – Progetti Internazionali e UNESCO. L'Assessore sottolinea che questa iniziativa ha avuto anche risalto sui media nazionali.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Lange Consiglio esprime apprezzamento per l'iniziativa, sottolineando come essa si inserisca

pienamente nel percorso di valorizzazione della cucina napoletana, intesa come espressione del patrimonio demoetnoantropologico nazionale. Ribadisce l'importanza della cucina come veicolo culturale e sociale, evidenziando che la candidatura UNESCO non riguardi i singoli prodotti, ma le pratiche e le tradizioni legate alla preparazione e al consumo del cibo, analogamente a quanto avvenuto per l'arte del pizzaiolo napoletano. Rivendica il ruolo pionieristico del Comune di Napoli, già in passato promotore di giornate dedicate alla valorizzazione di tipicità locali come il baccalà e il caffè, intesi non solo come prodotti, ma come rituali culturali. Sottolinea, quindi, che il Comune non si limita ad aderire all'iniziativa, ma vi partecipa con autorevolezza e propone, inoltre, che l'Amministrazione valuti lo stanziamento di risorse dedicate per accompagnare e rafforzare il processo di candidatura UNESCO. Giudica positivamente l'anticipazione dei fondi da parte del Comune, auspicando che tali risorse siano effettivamente rimborsate.

Rientra in aula il Consigliere Paipais (presenti n. 24).

Il Consigliere Paipais annuncia il proprio voto favorevole all'atto, sottolineando l'importanza dell'iniziativa nazionale. Ritiene che il Comune di Napoli debba promuovere attivamente iniziative di valorizzazione delle eccellenze locali, non solo culinarie, ma anche artigianali e professionali, a livello nazionale e internazionale. Esprime apprezzamento per l'evento svoltosi a Napoli, trasmesso su una rete nazionale, che ha visto la partecipazione gratuita di artisti di rilievo, contribuendo alla promozione del patrimonio culturale cittadino.

Il Consigliere Rispoli ricorda il successo dell'iniziativa, trasmessa in diretta televisiva, grazie anche alla presenza della musica, che ha valorizzato la componente gastronomica. Evidenzia la forza delle regioni meridionali, e in particolare della Campania, nella promozione della cultura alimentare, come già sottolineato da altri consiglieri. Lamenta, però, la mancata realizzazione di un approfondimento scientifico sulla gastronomia napoletana, inizialmente previsto nella trasmissione, ma riporta che, a evento concluso, si è svolto un dibattito tra esperti di antropologia, comunicazione e università, da cui è emersa la proposta condivisa di sviluppare un percorso di valorizzazione scientifica della cucina napoletana, anche nei suoi aspetti storici, salutistici e culturali. Conclude, auspicando che si investa in iniziative che non si limitino all'aspetto visivo e promozionale, ma che mettano in luce anche le caratteristiche organolettiche della tradizione gastronomica locale.

La Presidente Amato, constatata la volontà dell'Assessore Teresa Armato di non replicare agli interventi resi, cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Lange Consiglio aggiunge che l'Amministrazione comunale ha compiuto un ulteriore passo nel percorso di valorizzazione del patrimonio enogastronomico napoletano, ricordando che, grazie all'impegno della Commissione Toponomastica e della Vicesindaca Lieto, è stato superato un vuoto storico con l'intitolazione di tre strade a tre figure fondamentali della tradizione culinaria e culturale italiana: Antonio Latini, Vincenzo Corrado e Ippolito Cavalcanti, cuochi-letterati vissuti a Napoli tra il XVII e il XIX secolo, considerati tra i fondatori della cucina napoletana moderna. Sottolinea come la Città di Napoli debba continuare a investire nella promozione delle proprie eccellenze, non solo per la loro rilevanza gastronomica, ma anche per il loro valore storico, scientifico e identitario e conclude, ribadendo il proprio voto favorevole all'atto, non solo per l'aspetto contabile del documento, ma come segnale concreto di attenzione verso un asset strategico del patrimonio culturale cittadino.

Si allontana dall'aula il Consigliere Paipais (presenti n. 23).

Il Consigliere Rispoli annuncia il proprio voto favorevole all'atto; rispetto a quanto già dichiarato, cita ad esempio il caso della “*limonata a cosce aperte*”, bevanda divenuta per i turisti simbolo folkloristico della Città, che però ha origini risalenti all'Ottocento, quando fu utilizzata dai medici come soluzione reidratante durante l'epidemia di colera. Evidenzia come la combinazione di acqua ferrata del Chiaramonte, limone e bicarbonato rappresenti un esempio di come la gastronomia napoletana sia profondamente intrecciata con la storia scientifica e sociale della Città e, pertanto, invita a non banalizzare tali elementi della cultura locale, ma a valorizzarli attraverso un racconto approfondito, capace di restituire dignità alla tradizione gastronomica napoletana anche in chiave scientifica e divulgativa.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 424 del 16/09/2025, limitatamente alla variazione di Bilancio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Domenico Palmieri ed Iris Savastano – con la **presenza in Aula di n. 23 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 154

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 438 del 25/09/2025 avente ad oggetto: *Variazione, con i poteri del Consiglio Comunale, al Bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art 42 e 175 comma 4 D.lgs 267/2000, per l'istituzione del capitolo di entrata e di spesa sui quali introitare i fondi stanziati dalla Camera di Commercio Napoli per il progetto “Illuminiamo Napoli 2025” per importo di euro 3.000.000,00.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato spiega che il documento è relativo alla variazione di Bilancio necessaria per istituire i capitoli di entrata e di spesa finalizzati all'introito del contributo di circa 3 milioni di euro da parte della Camera di Commercio di Napoli, destinato al progetto “Illuminiamo Napoli 2025” frutto del Protocollo d’Intesa sottoscritto tra il Comune di Napoli e la Camera di Commercio, che si è impegnata a sostenere l’illuminazione natalizia nelle prime quattro Municipalità mentre, per le restanti sei, provvederanno il Comune e la Città Metropolitana. Ringrazia la Camera di Commercio per il contributo e sottolinea che, grazie a una programmazione anticipata e a un *budget* più ampio rispetto all’anno precedente, è possibile installare le luminarie in un numero maggiore di strade e con maggiore anticipo; annuncia infine che l'accensione ufficiale delle luci natalizie avverrà il 16 novembre, invitando i Consiglieri a partecipare.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Carbone che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Carbone esprime apprezzamento per l'iniziativa e ringrazia l'Amministrazione comunale e la Camera di Commercio per l'impegno congiunto che ha permesso di realizzare un progetto di illuminazione natalizia capillare e diffusa, superando le difficoltà burocratiche degli anni scorsi. Sottolinea l'importanza di dare continuità al modello, rivolgendosi all'Amministrazione affinché si faccia portavoce presso il Presidente della Camera di Commercio ed il sostegno economico venga confermato anche negli anni futuri. Evidenzia come la scelta della capillarità, rispetto a interventi concentrati in poche piazze centrali, rappresenti un gesto significativo verso tutti i quartieri, comprese le periferie, e auspica che diventi uno stile distintivo della Città, affinché questa “*luce per tutti*” possa divenire un simbolo dell'identità inclusiva di Napoli.

La Consigliera Savastano, pur esprimendo apprezzamento per l'antico con cui è stata avviata l'installazione delle luminarie e riconoscendone il valore sia turistico che per la cittadinanza residente, dichiara il proprio voto contrario al documento, individuando una serie di criticità procedurali e di merito. In particolare, contesta l'assenza di un confronto reale in Commissione Turismo, dove la Deliberazione senza discussione né il coinvolgimento dei tecnici o dell'Assessore. Afferma che vi sia un'anomalia temporale per cui la variazione di Bilancio viene sottoposta al voto quando le installazioni risultano già completate in molte aree della Città. Sottolinea la mancata valorizzazione dell'imposta di soggiorno, che ritiene dovrebbe essere destinata a servizi per i turisti, come avviene in altre città italiane. Pur condividendo la finalità dell'iniziativa, non ne condivide il metodo e ribadisce la necessità di una gestione più trasparente e partecipata delle risorse pubbliche.

Si allontana dall'aula il Vice Segretario Generale, Maria Aprea; partecipa ai lavori del Consiglio anche il Vice Segretario Generale Aggiunto, Pasquale Del Gaudio.

Il Consigliere Lange Consiglio sottolinea il valore simbolico e l'importanza dell'illuminazione natalizia per la cittadinanza e per i flussi turistici; ricorda le difficoltà degli anni passati e riconosce l'impegno dell'Assessore Armato nel trovare soluzioni operative, anche grazie al contributo della Camera di Commercio. Pur apprezzando l'estensione dell'illuminazione a diverse aree della Città, comprese quelle meno centrali, il Consigliere sottolinea la necessità di migliorare la qualità estetica e progettuale degli allestimenti, ritenendo che molte installazioni risultino poco curate, ripetitive o di scarso impatto visivo. Esprime poi perplessità sull'opportunità di realizzare un “*villaggetto di Babbo Natale*” in Piazza del Plebiscito, ritenendo che tale spazio meriti allestimenti di maggiore eleganza e coerenza con il contesto monumentale. Propone una riflessione più ampia sull'uso delle risorse disponibili, auspicando una strategia che coniughi equità territoriale e interventi di qualità, capaci di rappresentare al meglio l'identità culturale e il senso estetico della Città.

La Presidente Amato, constatata la volontà dell'Assessore Teresa Armato di non replicare agli interventi resi, cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Lange Consiglio, pur ribadendo l'apprezzamento per il contributo della Camera di Commercio e della Città Metropolitana e per l'impegno costante dell'Assessore Armato sul tema dell'illuminazione natalizia, dichiara il proprio “*imbarazzo*” rispetto all'atto in discussione e, alla luce delle considerazioni precedentemente espresse, comunica il proprio allontanamento dall'aula.

Si allontana dall'aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 22).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 438 del 25/09/2025, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Domenico Palmieri ed Iris Savastano – con la **presenza in Aula di n. 22 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario della Consigliera Savastano.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 155

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 448 del 25/09/2025 avente ad oggetto: *Variazione, con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175, comma 3 lett. a) e comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, al Bilancio di previsione 2025-2027 — Esercizio 2025, con lo spostamento della somma di € 5.000,00 dal capitolo di U200126, al capitolo di U111233.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Antonio De Iesu per la relazione introduttiva.

L'Assessore Antonio De Iesu spiega che la variazione di Bilancio riguarda lo spostamento di euro 5.000,00 tra capitoli di spesa, finalizzato alla copertura dei costi anticipati dal Comune delle utenze di un bene confiscato sito a Secondigliano - composto da quattro appartamenti ristrutturati con fondi del Ministero dell'Interno e fondi europei, e destinato, in via emergenziale, a ricovero temporaneo per i nuclei familiari colpiti dal crollo del ballatoio della Vela Celeste a Scampia, per un periodo di 12 mesi. Rappresenta che il capitolo originariamente previsto per gli allacci non consente il pagamento diretto delle bollette del gas e che con l'atto in esame, di natura essenzialmente tecnica, si è disposto lo spostamento della suddetta somma dal capitolo U200126 al capitolo U111233.

Si allontana dall'aula la Consigliera Savastano (presenti n. 21).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 448 del 25/09/2025, limitatamente alla variazione di Bilancio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco e Domenico Palmieri – con la **presenza in Aula di n. 21 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 156

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 341 del 21/07/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione al Bilancio 2025/2027, Esercizio 2025, effettuata con utilizzo di quote di avано vincolato e/o accantonato di amministrazione, per l'importo complessivo di € 557.390,09, provenienti da esercizi precedenti.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per la relazione introduttiva.

L'Assessore Edoardo Cosenza spiega che si tratta della rimodulazione interna di risorse dell'Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche, per un importo complessivo di circa euro 557.000,00 per finanziare: i lavori di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti appartenenti alla viabilità primaria (circa euro 157.000,00), in continuità con l'impegno costante dell'Amministrazione per la sicurezza stradale; il pagamento dell'IVA sui maggiori importi derivanti dall'adeguamento prezzi per lavorazioni eseguite tra agosto e dicembre 2022, e, infine, l'affidamento ed esecuzione del Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS), strumento strategico per la gestione del trasporto merci, in particolare nelle aree portuali e industriali. Inoltre, è previsto il finanziamento di una transazione legata a un incidente mortale avvenuto sull'asse perimetrale Melito–Scampia (circa euro 297.000,00), su impulso dell'Avvocatura, al fine di evitare ulteriori oneri per l'Amministrazione. Sottolinea che tale rimodulazione consente di affrontare in modo tempestivo queste esigenze tecniche legate alla sicurezza urbana.

Rientra in aula il Consigliere Paipais (presenti n. 22).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 341 del 21/07/2025, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco e Domenico Palmieri – con la **presenza in Aula di n. 22 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del Consigliere Paipais.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del Consigliere Paipais, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 157

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 529 del 28/10/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione di modifiche e integrazioni al Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2025/2027.*

Rientra in aula il consigliere Lange Consiglio (presenti n. 23).

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta spiega che le modifiche e integrazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) si rendono necessarie per aggiornare la programmazione dell'Ente in base a tre esigenze principali: l'affidamento del servizio di accoglienza integrata presso il Centro di Prima Accoglienza del Comune di Napoli, inizialmente escluso dalla programmazione triennale 2025–2027 e successivamente ritenuto urgente in vista della stagione invernale e delle mutate condizioni organizzative del Centro; la ridefinizione del modello gestionale della società Napoli Servizi, in vista della scadenza del contratto di servizio il 24 novembre 2025, per cui occorre aggiornare i contenuti strategici del D.U.P. per la stipula del nuovo contratto in regime di *house providing*; in relazione all'Unità Organizzativa Autonoma Bradisismo, istituita lo scorso luglio per la gestione delle istanze di contributo per la riparazione e riqualificazione sismica degli edifici danneggiati dagli eventi bradisismici del marzo 2025 nei Campi Flegrei, l'integrazione riguarda la Sezione Operativa del D.U.P., Missione “Soccorso civile”, Programma “Interventi conseguenti a calamità naturali”, per la definizione dell'assetto organizzativo e funzionale di tale Unità.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Paipais e Lange Consiglio (presenti n. 21).

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Cilenti ricorda che, in occasione della seduta consiliare del 14 ottobre 2025, in merito alla proposta di emendamento da lui presentato sulla programmazione del servizio di accoglienza integrata, non fu espressa una posizione chiara da parte dell'Amministrazione, pur in presenza di pareri tecnici e contabili favorevoli. Ribadisce che sarebbe stato auspicabile riconoscere il lavoro svolto dalla Commissione competente, anche solo con un riferimento formale. Conclude esprimendo soddisfazione complessiva per l'evoluzione del dibattito e per la possibilità di rivedere le posizioni, accogliendo positivamente l'integrazione proposta.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica all'intervento reso.

L'Assessore Pier Paolo Baretta formula un suggerimento operativo per le future proposte di emendamento, auspicando che, per garantire maggiore chiarezza, venga esplicitato nei testi che si tratta di interventi già finanziati; esprime infine soddisfazione per l'esito del confronto.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 529 del 28/10/2025, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco e Domenico Palmieri – con la **presenza in Aula di n. 21 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, all'unanimità dei presenti proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

La Presidente Amato dichiara chiusi i lavori del Consiglio alle ore 14:15.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario aggiunto*
Pasquale Del Gaudio

Il Vice Segretario Generale*
Maria Aprea

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale*
Salvatore Guangi

Il Segretario Generale
Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale*
Vincenza Amato

* ognuno per la parte di competenza.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area
*Cinzia D'Oriano**

**Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.*